

## Valentina Guggino

### I GIOVANI D'OGGI E L'ALCOL

In Italia, negli ultimi decenni, si è registrato un forte aumento del consumo di alcolici e superalcolici tra i giovani, colpendo anche le fasce d'età dei giovanissimi: infatti tra i 14 e i 17 anni l'uso degli alcolici è passato da un 14.5% ad un 16.9%, mentre tra i 18 e i 24 anni è passato da un 33.7% ad un 41.9%.

Il consumo degli alcolici, inoltre, è aumentato anche tra le giovani donne, triplicandosi e raggiungendo il consumo maschile.

Questo aumento dei consumi è dovuto anche alla diffusione del “*binge drinking*”, una modalità di bere proveniente dal nordeuropea che implica il consumo di numerose unità alcoliche in un breve arco di tempo, spesso anche lontano dai pasti, ormai diffuso stabilmente anche in Italia grazie al benessere diffuso.

Inoltre i giovani d'oggi vanno spesso alla ricerca di sensazioni forti, che comporta l'assunzione di grandi quantità di alcol, accompagnate dall'utilizzo di droghe, per poter raggiungere il cosiddetto “*SBALLO TOTALE*”, che però, spesso e volentieri diventa tragedia.

Infatti, tramite alcune stime degli incidenti avvenuti durante i giorni della settimana, risulta una maggior concentrazione di incidenti nelle notti tra il giovedì e la domenica, con una maggior frequenza di decessi tra il sabato e la domenica notte.

A tale proposito il Ministero della salute ha intervistato alcuni giovani, chiedendo loro di cosa pensano riguardo il consumo di alcol. Le risposte sono state varie, ma solo due sono state le più frequenti, cioè “*non ho problemi, basta che non guidi se ho bevuto troppo*” per un 16.5% e “*è una cosa normale che fanno tutti*” per un 8.5%.

Come prevenzione, molte discoteche e pub, all'ingresso del locale individuano il ragazzo con il compito di riportare a casa gli altri o che, comunque, deve guidare, a cui viene consegnato un bracciale, chiamato “braccialetto blu” che serve all'addetto agli alcolici per sapere chi non deve bere alcolici.

Un'altra prevenzione, sono le navette, che hanno il compito di riportare a casa i ragazzi che hanno bevuto troppo e non sono in grado di mettersi alla guida.

Ma tra tutte la soluzione migliore resta quella di utilizzare la testa e il buon senso, evitando gli abusi di alcolici e soprattutto non mettendosi alla guida ubriachi perché “la vita non è un film” dove tutto finisce sempre per il meglio.

